Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Viaggi, Passioni, Socialità e Sostenibilità

Sportcomuni
il mensile del territorio

DIFFUSIONE GRATUITA

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Gaiba, Finale Emilia, Malalbergo, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Stienta, Terre del Reno, Vigarano Mainarda

ANNO XVI - N.9 SETTEMBRE 2022
Finito di stampare il 09/09/2022

Tutti a scuola!!!

Con Piero Angela, maestro di comunicazione scientifica

Piero Angela è stato una scuola di vita, di garbo e di ricerca, di scienza e di stile. Lui, studente dichiaratamente annoiato con 11 lauree ad honorem, ha insegnato la necessità di un continuo e incessante porsi domande sul nostro umano esistere. Nella sua lettera pubblicata postuma, Angela ha voluto diffondere il suo lascito: "**Carissimi tutti, penso di aver fatto la mia parte. Cercate di fare anche voi la vostra per questo nostro difficile Paese".** In altre parole ha consegnato a tutti quanti un simbolico distintivo di "esploratore scelto", proprio come quello che ebbe il piccolo Russel nel film "Up", e ha mandato tutti quanti a scuola di responsabilità. Fare-la-propria-parte potrebbe sembrare un compito arduo che elicita una scarica di cortisolo, l'ormone dello stress, e/o di dopamina e di serotonina, gli ormoni della felicità. Per fortuna però lo psicologo statunitense Howard Gardner con la sua "teoria delle intelligenze multiple" ha fatto un "tana salva tutti" aprendo la prospettiva di una fattibile possibilità. Sì, perché a volte è un po' come quando i bambini giocano a "nascondino", si tende a nascondersi dietro a un dito. Gardner negli anni '80 ha avuto un'idea geniale: dimostrare che non esiste un unico tipo di intelligenza, per meglio dire quella cognitiva attraverso la quale le persone erano di solito valutate. No! Ci sono intelligenze per tutti, a dimostrazione che "**ciascuno può eccellere nell'arte del vivere**", come dicono quelli del Cirque Bidon, il circo francese itinerante dove gli animali circensi sono galline e oche. Gardner ha individuato l'esistenza di un'intelligenza linguistico-verbale, di un'intelligenza logico-matematica, di un'intelligenza corporeo-cinestetica, di un'intelligenza visivo-spaziale, di un'intelligenza musicale, di un'intelligenza interpersonale-sociale, di un'intelligenza intrapersonale per comprendere le proprie emozioni e i propri sentimenti, di un'intelligenza naturalistica. Ha poi aggiunto un'intelligenza spirituale, un'intelligenza morale e un'intelligenza filosofico-esistenziale. Queste molteplici forme di intelligenza sono presenti fin dalla nascita in ogni essere umano e rappresentano potenziali di sviluppo che vanno ad intersecarsi con il contesto storico e culturale. In altre parole, c'è posto per tutti. **Ognuno può veramente fare la sua parte**, con l'accortezza di un'adeguata attenzione! Piero Angela diceva: **«Bisogna avere sempre una mente aperta, ma non così aperta che il cervello caschi per terra»**. L'invito era rivolto soprattutto ai giovani, a studiare per imparare e per conoscere. La scuola, oltre alle materie classiche, doveva insegnare a capire il presente e a saper navigare nel futuro. Ma non solo. La scuola doveva essere maestra di relazioni e non puntare soltanto sulle prestazioni misurate a livello nazionale tramite le prove INVALSI. Angela diceva: «Cosa ce ne facciamo dei ragazzi che prendono 10, 9, 8 a scuola se non sono in grado di intervenire quando viene fatto del male ad un compagno, quando hanno delle prestazioni eccezionali ma non hanno strumenti per aiutare un loro amico e riconoscere un bisogno.... **Un figlio prima deve diventare un uomo inteso come *persona con valori*»** (Che tempo che fa, 7.11.2021, facebook). Ecco, di nuovo le intelligenze multiple di Gardner, a cui si aggiunge il costrutto di "intelligenza emotiva" di Daniel Goleman come capacità di autoconsapevolezza e di empatia. Per Piero Angela la scienza rappresentava l'elemento unificatore della sua scuola di pensiero. La scienza, nel suo incessante percorso verso la conoscenza, aveva il potere di tenere unite le generazioni. Richiedeva metodo, rispetto delle regole, alleanza d'intenti, poiché ogni nuovo approdo era il frutto di tutto il lavoro attuato in precedenza. In questi giorni la campanella del nuovo anno scolastico è lì pronta a far *sobbalzare* in ogni corpo l'inimmaginabile quantità di quark, le particelle elementari della materia che Piero Angela chiamava *i mattoni della vita*. Tutti pronti a fare la propria parte? La campanella suona per tutti. "Tutti a scuola!" (Peanuts, st1, ep45, 7min, raiplay.it).

di Chiara DiMaggio

ABITARE
AGENZIA IMMOBILIARE
di Salani Marco
Corso Panaro 38/A - Bondeno (FE)
Tel. 0532 681023 - Cell. 320 6043659
www.abitarebondeno.it
NUOVA SEDE

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004

Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.

Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.

Editore: Gruppo Lumi s.r.l.

Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)

Tel. 0532.894142 345 6020873

info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

: Sport Comuni : **www.sportcomuni.it**

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini.

Caporedattore: Gabriele Manservisi.

Redazione: Adriano Orlandini, Chiara Bertocchi, Daniele Biancardi, Mariachiara Falzoni, Monica Mantovani, Rita Molinari, Sara Zapparoli.

Hanno collaborato:

Alberto Alvoni, Andrea Grossi, Claudio Trentini, Chiara Bertocchi, Chiara DiMaggio, Fabio Manzi, Giacomo Rizzatti, Graziano Grazi, Jessica Grossi, Luca Pincelli, Manuele Zappaterra, Maura Zagni, Massimiliano Borghi, Morena Vandelli, Paolo Simonazzi, Roberto Michelini , Rosario Nasca, Simonetta Costa

Redazione, grafica, stampa:

Viale Matteotti, 17 - Bondeno (FE).

Redazione: redazione@sportcomuni.it

Grafica: grafica@sportcomuni.it

Per la tua pubblicità contattaci a:

progetti@gruppolumi.it

spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

N.B. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni e omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà a evidenziarli tramite un'errata corrige alla prima pubblicazione utile.

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Poggio Renatico · Comune di Terre del Reno · Comune di Vigarano Mainarda · CONI · Centro Sportivo Italiano · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

GRUPPO LUMI — Editoria, Comunicazione, Eventi, Pubblicità

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA, FICAROLO E MALALBERGO

Piero Angela

di Mariachiara Falzoni

La sua vita è stata *un'avventura straordinaria*

Ho visto in televisione, come tanti di noi, il discorso di saluto al padre, pronunciato da Alberto Angela nella camera ardente allestita in Campidoglio. È stato un momento di composto dolore. Sicuramente forte, ma vissuto con garbo e dignità, proprio quei valori e quegli insegnamenti trasmessi da Piero Angela. L'inesorabilità del tempo ci ha privati di un uomo, potremmo dire senza temere di esagerare, patrimonio dell'umanità. Una vita dedicata allo studio e alla divulgazione, ma fatta in maniera semplice, accattivante e coinvolgente; ed è anche questo che lo ha reso un *bene di tutti*. Il nonno di tutti i nipotini, quello che ti racconta dello sbarco sulla luna come se fosse una favola, con il valore aggiunto dell'esperienza diretta… perché lui era lì, in diretta tv! Oppure come non ricordare "La macchina meravigliosa" serie documentaristica dove Angela entrava letteralmente nel corpo umano (ed eravamo nel 1990…). Poi Quark, appuntamento multitematico immancabile, dove tutti aspettavamo con curiosità il documentario naturalistico, oppure la "Pillola animata" di Bruno Bozzetto ed ancora il momento di storia, dove un'entusiasta Alessandro Barbero raccontava curiosità ed aneddoti sempre interessanti. Non credo ci sia stato neanche un argomento che Piero Angela non abbia trattato e potremmo scrivere pagine sulle sue poliedriche doti (è stato anche musicista, cronista radiofonico, inviato televisivo, saggista…), ma in questa sede vorremmo solo riportare il suo ultimo messaggio, affidato postumo alla Rai, il saluto a tutti i suoi telespettatori:

«*Cari amici, mi spiace non essere più con voi dopo 70 anni assieme. Ma anche la natura ha i suoi ritmi. Sono stati anni per me molto stimolanti che mi hanno portato a conoscere il mondo e la natura umana. Soprattutto ho avuto la fortuna di conoscere gente che mi ha aiutato a realizzare quello che ogni uomo vorrebbe scoprire. Grazie alla scienza e a un metodo che permette di affrontare i problemi in modo razionale ma al tempo stesso umano. Malgrado una lunga malattia sono riuscito a portare a termine tutte le mie trasmissioni e i miei progetti (persino una piccola soddisfazione: un disco di jazz al pianoforte…). Ma anche, sedici puntate dedicate alla scuola sui problemi dell'ambiente e dell'energia. È stata un'avventura straordinaria, vissuta intensamente e resa possibile grazie alla collaborazione di un grande gruppo di autori, collaboratori, tecnici e scienziati. A mia volta, ho cercato di raccontare quello che ho imparato.*

Carissimi tutti, penso di aver fatto la mia parte. Cercate di fare anche voi la vostra per questo nostro difficile Paese. Un grande abbraccio. Piero Angela».

Maltempo

di Mariachiara Falzoni

Bondeno e le sue frazioni ancora duramente colpite

Tutti ricordiamo esattamente dove eravamo e cosa stavamo facendo l'11 settembre 2001, il 20 maggio 2012 alle ore 4 e 4 minuti, il 29 maggio alle ore 9 ed ora purtroppo anche il 17 agosto alle 19.40… Esattamente 10 anni dopo il tragico terremoto, Bondeno è stata ancora duramente colpita, questa volta dal fortunale che si è abbattuto nella serata di mercoledì 17 agosto e che ha cambiato per sempre l'aspetto del nostro paese. E come 10 anni fa a simbolo del dramma è stato riconosciuto l'orologio del Municipio

Il tetto scoperchiato del condominio "La Torre"

fermo all'ora esatta della scossa più forte, adesso probabilmente l'emblema potrebbe essere il tetto completamente scoperchiato del "condomino La Torre", edificio sito in pieno centro ed i cui grandi pannelli ondulati, che componevano la copertura, sono volati come proiettili a centinaia di metri di distanza. Ingentissimi i danni, stimati in 40 milioni di euro tra comparto industriale, civile, agricoltura e patrimonio pubblico. La zona industriale è stata messa in ginocchio con danni di molto superiori a quelli causati dal terremoto del 2012 ed anche l'agricoltura, già vessata dalla siccità, conta irreparabili danni tra frutteti e colture. Non si era mai vista una cosa simile, alberi sradicati ovunque e quasi tutte le strade bloccate. Miracolosamente nessuno si è fatto male, non ci sono stati feriti. Immediatamente e senza sosta si è messa in moto la macchina del soccorso, **Vigili del Fuoco**, **Protezione Civile** e tantissimi i **volontari** hanno lavorato per molti giorni, nelle condizioni più impervie, per prestare i primi soccorsi, liberare le strade e mettere in sicurezza gli edifici. **A tutti loro va il nostro ringraziamento più grande.**

OFFICINE UROMOTORS

di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.

Meccanico - Elettrauto

Tagliandi su ogni tipo di vettura anche in garanzia

Manutenzione cambi automatici - Elettrauto

Manutenzione impianti aria condizionata

Vendita ed installazione autoradio

Installazione ganci traino

Auto sostitutiva e/o ritiro e consegna auto a domicilio

Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266

Calcio

di Alberto Lazzarini

Spal, piace il Nuovo corso

Inizio di campionato positivo per una Spal che dopo quattro partite colleziona cinque preziosi punti. Non solo: gioca per lunghi tratti bene e mette in mostra una grinta che nelle ultime stagioni era stata posta inspiegabilmente in naftalina. Tutto questo, si badi bene, con un organico in parte da rodare: i molti nuovi acquisti, infatti, sono ancora da inserire opportunamente nei meccanismi e negli schemi. Piace anche la (nuova) voglia di verticalizzare, assecondando così i palati più fini che prediligono un gioco arioso, brillante e imprevedibile. Va da sé che la difesa debba però supportare con più attenzione e impegno questa tattica offensivistica.

[Credito Foto Spal]

Quella di Venturato appare dunque una formazione in crescita che conta alcune certezze: Meccariello e Dickmann in difesa, il centrocampo (con molti giocatori intercambiabili o interpreti di ruoli e funzioni diverse a seconda delle circostanze) e l'ariete La Mantia a scardinare le porte avversarie (ci riesce, ci riesce…). Aggiungete pure i giovani Rabbi e Rauti, interessantissimi.

Va registrata la difesa – va ribadito – visti anche i sei gol già incassati e i tanti pericoli passati dalle parti del buon Alfonso. Qui il problema è anche legato alle condizioni fisiche e atletiche di alcuni tra i prescelti per il nuovo corso. Il centrocampo, di qualità ed esperienza, appare il più forte ed equilibrato, in attesa di vedere all'opera Valzania ed il migliore Proia. E in avanti, come si diceva, al già in formissima La Mantia occorrerà aggiungere…qualcun altro: si spera in particolare in Moncini: questa dovrà essere la sua stagione.

La classifica intanto appare soddisfacente. I biancazzurri conquistano il dodicesimo posto, un punto sotto la zona playoff e due sopra la zona pericolo dei playout, ma …siamo appena partiti e le distanze sono davvero minime. Due squadre appaiono già molto deboli e una delusione d'inizio campionato: Perugia e Pisa, ma nemmeno Modena, Como e il pur vincente Sudtirol sembrano troppo in forma.

In vetta, non a caso c'è la Reggina che passò a Ferrara dilagando, e non è stata l'unica volta… Con i calabresi guardano tutti dall'alto Frosinone e Brescia. C'è da scommettere che Genoa, Ascoli, Benevento e Cagliari, un po' attardate, accelereranno. Per il resto è battaglia, per sopravvivere in una categoria oggettivamente difficile. L'imbattibilità è attualmente detenuta solo da quattro formazioni: Genoa, Parma, Bari ed Ascoli, le ultime due incontrate dalla Spal (imbattuta fuori casa). Sempre la Reggina guida la classifica delle reti fatte (10) con il Perugia a quota 2. Le difese di Reggina, Frosinone e Benevento sono capitolate appena due volte. Le più deboli sono invece quelle di Sudtirol e Pisa (9). Tre squadre (le ultime) devono ancora vincere un incontro. Cinque squadre non hanno mai pareggiato.

Almanacco

di Alberto Alvoni

18 aprile 1948

Ci sono date che fanno parte della storia di una nazione, di tanto in tanto diventano evocative, identitarie. Per chi ha avuto la sorte di attraversare questi passaggi la vita non è più la stessa, c'è un prima e c'è un dopo. Una di queste date è domenica 18 aprile 1948, allorché gli italiani furono chiamati a votare nelle prime elezioni politiche dopo l'entrata in vigore della Costituzione. Non sappiamo quante persone si recheranno alle urne il prossimo 25 settembre, vero è che tra il 18 ed il 19 aprile 1948 si recò ai seggi ben oltre il 90% degli italiani aventi diritto al voto, quasi una nazione intera che riemergeva orgogliosamente dalle macerie della guerra. I volti in bianco e nero più popolari erano quelli di Alcide De Gasperi (DC), Palmiro Togliatti (PCI) e Pietro Nenni (PSI). La storia siamo noi, direbbe Francesco De Gregori. Ed è vero. Gli italiani che votarono quel giorno - e che hanno la fortuna di essere ancora tra noi - ricordano certamente con nitidezza gli spaccati di vita quotidiana che si intrecciarono con quel momento di alta e corale partecipazione alla vita politica e sociale del paese. E gli esempi rimangono molto radicati nella memoria, sfiorando anche episodi sportivi solo apparentemente marginali. Emozioni che si sovrappongono, quasi in filigrana, toccando il vissuto di ciascuno, un piccolo mondo antico fatto di trame preziose. Tra i tanti episodi sportivi di casa nostra ne abbiamo distillato uno, una piccola scheggia di storia della serie B. Con un colpo a sorpresa, quasi in concomitanza con la domenica delle elezioni (si giocò il sabato), la Centese colse infatti una clamorosa vittoria sul campo del Venezia, dove prevalse col netto risultato di 2-0 (sabato 17 aprile 1948, reti di Barbieri e Baruzzi). Nella fiammata degli anni ottanta la Centese è ritornata a giocare e a vincere in quel di Venezia (29 marzo 1986, rete di Venè). In tribuna, qualche attempato e fedelissimo tifoso neroverde malediceva i corsi e ricorsi storici, ricordando ancora con una punta di fatalismo e di rammarico quella sconfitta così inattesa e rotonda del 1948. Forse tra i nostri lettori c'è ancora qualcuno che può dire: io c'ero! E che può raccontarci - per averlo vissuto - quel piccolo ma glorioso momento sportivo, coniugandolo con i momenti della grande storia, in consonanza con le elezioni del 18 aprile 1948 e magari con quelle che verranno. Domani.

Sport rotellistici

Prove di pattinaggio

Riprenderanno mercoledì 14 settembre, presso il **Pattinodromo Comunale** di via Gustavo Bianchi a Ferrara, i corsi di allenamento per tutti gli atleti. Le giornate di mercoledì e venerdì saranno dedicate, dalle 17.30 alle 18.30 alle lezioni per i principianti. Tutti coloro che vorranno provare questa fantastica disciplina potranno eseguire due lezioni di prova gratuite, previo appuntamento contattando il numero 333 2922178, ricevendo i pattini direttamente dalla società. Tutti gli atleti già iscritti e allenatori sono pronti ed entusiasti per questo nuovo anno sportivo. Speriamo di avere tanti bambini e ragazzi che vorranno avvicinarsi a questo sport!

GATTI AUTO srls
0532 893113 • 328 2326200
• AUTOFFICINA • ELETTRAUTO
• SOCCORSO STRADALE • GOMMISTA
• VENDITA VEICOLI NUOVI ED USATI
• REVISIONI AUTO E MOTO
• IMPIANTI GPL E METANO
• AUTO SOSTITUTIVA

Viale G. Matteotti, 51 • 44012 Bondeno (FE)
www.gattiauto.it • amministrazione@gattiauto.it

Polvere di Stelle

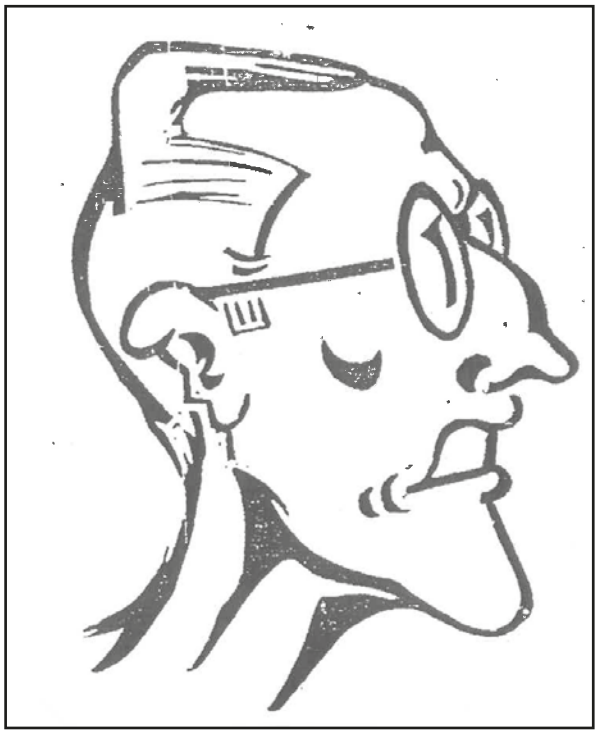
di Alberto Alvoni

Luigi Cavara, precursore con gli occhiali

Oggi non è più una rarità, la tecnica oculistica ha fatto tanti e tali passi avanti che in genere un deficit visivo non è più ostativo al gioco del calcio, anche ai massimi livelli. Pensiamo, ad esempio, agli occhialoni di Edgar Davids, uno dei calciatori più applauditi della sua generazione. Anche più indietro nel tempo ci sono stati precedenti illustri, come il calciatore belga Jef Jurion (centrocampista dell'Anderlecht negli anni sessanta) o come Joop Van Daele, che segnò il gol decisivo nella finale della Coppa Intercontinentale 1970. Grazie alla sua rete il Feyenoord piegò gli argentini dell'Estudiantes, che per tutta risposta gli strapparono gli occhiali, fratumandoli sul terreno di gioco. Da questo "gesto" nacque una canzone che fa parte della storia del Feyenoord e che è intitolata "Gli occhiali di Van Daele".

Tuttavia nel passato ancor più remoto fare di un punto di debolezza (gli occhiali) un punto di forza è stata una prerogativa di pochi, occorrevano personalità e carisma davvero fuori dal comune. Tra i precursori il pensiero corre ovviamente ad Annibale Frossi (1911-1999), campione olimpico e capocannoniere con la Nazionale a Berlino 1936. Affetto da miopia, non si separava mai dagli occhiali, soprattutto in campo, dove li assicurava con un elastico attorno alla nuca. Anche nel cortile di casa nostra abbiamo avuto precursori con gli occhiali già negli anni trenta.

Qualcuno ricorderà certamente Luigi Cavara (Persiceto, 1919-1990), centrocampista di elevata statura (sia di fatto sia tecnicamente), tiro potente, abile nella fase difensiva come nella fase propositiva. Luigi Cavara si mise in luce nella squadra di casa, la Persicetana, prima di essere ingaggiato dal Bologna. Siamo al tramonto dello *squadrone che tremare il mondo fa*, tuttavia Luigi Cavara riesce a giocare una manciata di partite (1942) assieme a calciatori di un altro pianeta, quali furono Sansone, Andreolo, Biavati, Puricelli, Reguzzoni, tanto per citarne alcuni. La guerra gli fece riporre i sogni di gloria nel cassetto. Non è però la fine di tutto. E, infatti, Luigi Cavara verrà poi ceduto alla Centese, la grande Centese della stagione 1946/1947, con G.B. Fabbri, Dante Nardi ed altri personaggi che abbiamo già avuto modo di frequentare. Nell'anno della promozione Cavara colleziona 27 presenze e una rete. Seguirà il glorioso ma tormentato campionato di serie B. Complessivamente Cavara gioca con la Centese circa 90 partite e segna anche talune doppiette pesanti. Il ricordo che ci lascia è quello di un giocatore moderno, nonostante gli occhiali ha una lucida visione di gioco, tanto da tradurre alla lettera gli schemi di Gyula Lelovich, il mister ungherese che prima di condurre in B la Centese aveva reso imperitura la fama del grande Bologna (allenando i rossoblù e portandoli alla vittoria nella Coppa Europa Centrale 1932).



Vignetta/caricatura raffigurante Cavara con gli occhiali (seconda metà anni quaranta)

Luigi Cavara riposa nella parte monumentale del Cimitero di San Giovanni in Persiceto. A due passi da lui troviamo persicetani illustri come il **dottor Giuseppe Ferraretti** (1914-1979), medico di valore assoluto, un signore nel vero senso della parola. San Giovanni gli ha dedicato una via ed anche un circolo tennis persicetano che porta il suo nome. Non tutti sanno, però, che Giuseppe Ferraretti - cognato di Cavara - è stato un centrocampista di classe, compagno di squadra di calciatori destinati alla celebrità (come il futuro CT della Nazionale Edmondo Fabbri, vedasi Sportcomuni giugno). Capace come pochi di illuminare il gioco con traiettorie millimetriche, Ferraretti è stato prima protagonista nelle giovanili del Bologna e successivamente con la gloriosa maglia del Forlì, fino a calcare il palcoscenico della serie B nella stagione 1946-47. L'arcata della famiglia Ferraretti si trova contrassegnata ai numeri 139-140. La tomba della famiglia Cavara è invece al numero C1–16. Luigi Cavara è il secondo dall'alto, naturalmente con gli occhiali.

GEMMA srl
ELMA srl
Via Statale, 140 - 44047 Sant'Agostino (FE)
www.gemmasrl.net - marketing@gemmasrl.net
Tel. 0532 846537
Seguici su instagram e facebook: @gemmasrl
ABITARE IN CLASSE A
• Lavori Edili • Ristrutturazioni
• Adeguamento sismico
• Riqualificazione Energetica
• Nuove costruzioni a
Renazzo, Sant'Agostino e Pieve di Cento
VENDITA DIRETTA
DAL COSTRUTTORE.
NESSUNA COMMISSIONE.
CHIAMACI PER PRENOTARE
LA TUA FUTURA CASA
gruppolumi.it ©

Boccette

di Massimiliano Borghi

Biliardo, che passione

Per chi non ha superato gli "anta", vivere il biliardo, specialità "boccette" (si gioca senza stecca) come una vera passione, pare anacronistico. Pensare di aver in mano una biglia invece di un cellulare, per i giovani è incomprensibile. Eppure, fino a quarant'anni fa, nella provincia di Ferrara, dal centro alla periferia, i bar che non avevano un biliardo si contavano sulle dita di una mano. Era lo sport per eccellenza durante l'inverno. Ma anche d'estate, pur senza i condizionatori, con le mani che per l'umidità scorrevano a fatica sul panno, le serate davanti a quel panno verde non si chiudevano prima delle 2 o delle 3 del mattino.
Sale biliardo, che fino al divieto di fumare nei locali pubblici, sembravano le ciminiere della Montedison. Oggigiorno, i locali con i biliardi, nella provincia di Ferrara, non sono più di trenta. Quelli con più di tre biliardi sono mosche bianche. Nonostante questo, la nostra provincia, assieme a quelle di Bologna e di Modena vanta un buon numero di appassionati che fra pomeriggio e sera si sfidano sull'inconfondibile tavolo di gioco. Basti pensare che i tesserati Uisp (l'unica associazione che organizza gare e campionati a livello amatoriale) della provincia di Ferrara, superano il migliaio. Raggiungono i duemila a Modena e quasi i cinquemila a Bologna. Come si vede, il movimento resiste.
Il biliardo ha comunque una storia antichissima. Di certo era presente alla corte di Luigi XV e si dice che Maria Antonietta fosse una giocatrice accanita. Anche Papa Pio IX, a metà del 1800 fece portare un tavolo in Vaticano (pare fosse l'unico gioco ammesso nella Città Santa!!). Nello specifico, il gioco delle boccette consiste di otto bilie: quattro bianche e quattro rosse che vengono giocate cercando di avvicinarsi il più possibile ad un pallino più piccolo di colore blu. Chi si avvicina acquisisce il diritto di bocciare il pallino stesso nella speranza di riuscire ad abbattere i birilli bianchi posti al centro del tavolo e fare più punti possibili. La semplicità del gioco e delle regole, lo rendono particolarmente affascinante. Semplice non vuol però dire banale. Come negli scacchi, occorre scegliere le traiettorie migliori, ridurre le possibilità di gioco dell'avversario costringendolo a tiri particolarmente difficili. Precisione, abilità, strategia e un pizzico di fortuna, sono le costanti imprescindibili di questo gioco. Ma veniamo a noi. Ferrara negli ultimi anni ha vinto per due volte il campionato italiano di serie A delle provincie. A dimostrazione di come, pur avendo meno tesserati di Modena e Bologna, non si arrenda alla forza dei numeri. Quest'anno ha vinto il titolo nazionale di serie B. Qui in provincia, la squadra campione di Serie A, gioca a Cona. Località che è punto di riferimento del movimento biliardistico.

Ferrara campione italiano 2022

Franco Bruschi campione italiano over 60

Nel Comune di Cento invece, ci sono due locali frequentatissimi. Il bar Paolo di Cento e il Circolo Arci di XII Morelli. Il primo schiera 4 squadre. Due in Serie A, una in Serie B e l'altra in C. Una delle due squadre di A è la favorita alla vittoria finale. Nelle sue fila militano giocatori del calibro di Dolzani, 4 volte campione italiano e Callegari, anche lui già campione italiano a singolo. Entrambi poi, assieme ad altri compagni di squadra, erano nella selezione della provincia, laureatasi campione italiana. A XII Morelli gioca una squadra in serie B e una nel campionato a 5 giocatori. Lo scorso anno giocava qui anche Franco Bruschi, neo campione italiano over 60. Ma come mai questo sport non ha la dovuta visibilità a livello televisivo? L'occasione per fare il salto di qualità l'ha avuta a metà degli anni '90. Sbarcò su Tele+ e aveva ottimi ritorni televisivi. Poi passò alla Rai che trasmetteva le partite, in differita, alle 3 di notte. E tutto si è dissolto. Ma la passione resta. E i venerdì sera, da ottobre a marzo, la sfida sul panno verde riparte.

Volontariato

di Graziano Grazi

Associazione Società San Vincenzo De Paoli

Conferenza maschile di Cento

La Società di San Vincenzo de Paoli è una associazione cattolica ma laica, che opera generalmente nelle parrocchie e che ha come scopo principale quello di aiutare le persone più fragili e disagiate: i poveri, gli ammalati, gli stranieri, gli ex carcerati, gli anziani soli, sia dal punto di vista materiale-finanziario che da quello morale-culturale. Non si occupa quindi solo di pagare le bollette e fornire pacchi di generi alimentari, ma cerca di capire le cause delle povertà e di combatterle realizzando progetti che coinvolgano le persone assistite per aiutarle a sentirsi parte integrante e importante del territorio centese. Con le istituzioni locali che operano nel "sociale" stiamo preparando alcuni progetti che saranno il fulcro delle nostre attività assistenziali future. Parallelamente doniamo derrate alimentari in collaborazione col Banco Alimentare di Imola e il Supermercato Bennet di Cento, L'Associazione Villa Pallavicini per mezzo di una asp di Sant'Agostino. Distribuiamo pacchi spesa-vitto di generose dimensioni bimensilmente per una sessantina di famiglie che comprendono 215 persone. Seguiamo l'inserimento socio-educativo didattico e lavorativo di persone fragili ed emarginate. Insieme al Comune, alla Partecipanza Agraria di Cento, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento e ad altre realtà economiche locali, vorremmo realizzare un progetto dal titolo "**L'Orto Solidale**" per l'inclusione e la socializzazione di persone con cui abbiamo già un rapporto di collaborazione e di amicizia. Per realizzare tutto questo chiediamo molto ai nostri associati, una decina di uomini ultra sessantenni la maggior parte dei quali in pensione. Vorremmo però anche allargare il gruppo dei volontari a uomini, donne e giovani che volessero dare un po' del loro tempo per una causa dal valore inestimabile e stimolante. Non vi sono differenze di sesso, di provenienza, di colore, di età (dai 18 anni in su). Chiunque condivida con noi i nostri valori di solidarietà, di socialità di stare bene insieme è il benvenuto, desideriamo costruire una nuova realtà di donne e uomini che camminino insieme per affrontare meglio le asperità della vita.

Ritratto di San Vincenzo de' Paoli 1581-1660

Dopo un lungo periodo in cui siamo stati ospiti della Parrocchia di San Biagio prima e della Società Martinelli Costruzioni poi, ora la nostra sede (per necessitò di maggiore spazio) è presso il parco dei Santuario Madonna della Rocca (molto cara a tutti, ai centesi ed oltre) Viale Loris Bulgarelli 2, tel. 351-5753202.

Ringraziamo infine i Frati Cappuccini che non solo ci hanno dato gratuitamente lo spazio dei magazzini ma che ci fanno anche assistenza spirituale. La Società di San Vincenzo inoltre gestisce, in parecchie città italiane, mense, case di accoglienza e dormitori. Ha infine settori speciali che si occupano di carcerati e di gemellaggi con i paesi in via di sviluppo. In Italia conta circa 13.000 soci ed è presente in tutte le regioni, oltre ad essere presente in quasi tutti i paesi del mondo.

Evento

di M. F.

Vola nel Cuore

Si terranno, **sabato 15 e domenica 16 ottobre**, presso il ***Teatro '900* di Tresigallo** due spettacoli teatrali con musica dal vivo **il cui ricavato sarà devoluto all'associazione Vola nel Cuore**. Nata nel 2004 con lo scopo dedicare il loro tempo ai **bambini ricoverati** presso l'**ospedale Sant'Anna** di **Ferrara**, nel corso degli anni ha realizzato molti progetti concreti, come la fornitura nel 2008 di una doppia postazione di **Terapia Intensiva Pediatrica**, oppure la realizzazione del "Reparto da Favola" che ha dato **colore** ai reparti di pediatria e **neonatologia** nel nuovo ospedale di Cona. L'attività di Pet Terapy, iniziata nel 2015 che sta portando un po' di gioia, nei reparti pediatrici, con i cani al fianco dei Volontari. Nel marzo 2021 sono iniziati i lavori per dare vita ad un **giardino attrezzato** con appositi percorsi, dove i bambini con **difficoltà motorie** potranno apprendere l'uso della **carrozzina**.

Prossima fermata... la Musica!

Questo il titolo della due giorni che vedrà protagonisti sabato 15 la cantante Silvia Mezzanotte e domenica 16 il poliedrico artista-sassofonista Andrea Poltronieri. Biglietti in prevendita presso il Teatro '900 di Tresigallo. Genny 342-9129992 – Maurizio 339-4298551

Conoscere i funghi

a cura del Gruppo Micologico di Bondeno

Il Sanguinello

Lactarius deliciosus* (L.) Gray 1821** è un fungo estivo - autunnale che cresce su terreno, quasi esclusivamente sotto Pino. I funghi del Genere ***Lactarius secernono latice al taglio; ***deliciosus*** per la buona qualità della sua carne. Sono chiamati "**sanguinelli" i Lattari con latice rosso sangue o rosso carota**.

Cresce in Appennino e sulle Alpi sotto pino e ginepro, ma anche nei nostri litorali sabbiosi in presenza di *Pinus pinea*.

Le sue caratteristiche:

Cappello: 70 - 140 mm di diametro, portamento robusto, all'inizio convesso, presto piano, poi depresso al centro. Il margine è dapprima involuto, poi disteso, sottile e ondulato. La cuticola è untuosa, appiccicaticcia, si stacca con difficoltà dalla carne. Il colore è aranciato più o meno accentuato con **zonature concentriche più scure.**

Lamelle: fitte, sottili, strette, fragili, intercalate da lamellule, appena decorrenti sul gambo, di color arancio - carota.

Gambo: 40 - 60 x 25-30 mm di diamentro**,** cilindrico, tozzo, a volte ricurvo, cavo, **bianco - arancione, spesso picchiettato da piccole erosioni (scrobicoli)** col fondo più intensamente colorato.

Carne: spessa e dura di colore bianco - arancione, croccante alla base del gambo**. Secerne un latice abbondante color carota - arancione vivo immutabile**. L'odore è fruttato, il sapore gradevole.

[Foto di Antonio Testoni]

E in cucina? Sicuramente questo "sanguinello" è un **buon commestibile**. Si consiglia di scartare il gambo. Si presta a essere cucinato con le classiche ricette utilizzate per la preparazione dei funghi ; da provare i cappelli gratinati al forno o alla griglia dopo prolungata cottura.

Gruppo Micologico di Bondeno
Piazza Garibaldi, 5
Bondeno (FE) Cell. 320 4341865

Bondeno

In ricordo di Sandra

Sabato 3 settembre nel suggestivo duomo di Bondeno si è svolto un piccolo evento artistico a ricordo di **Sandra Faraguti Facchini**, a un anno dalla scomparsa. Apprezzata insegnante, donna di cultura, profondamente cristiana, ha lasciato un segno tangibile della sua vita e attività. Un gruppo di amici ha voluto ricordarla con questa iniziativa caratterizzata da un mix di parole e musiche alternate. Ricche di emozioni le note fuoriuscite dal flauto della flautista Laura Zavatti accompagnata alla tastiera da Alessandro Baccilieri e dolcissime le armonie scaturite dalla voce della soprano Rita Molinari Manservisi accompagnata all'organo dal maestro Lorenzo Ardizzoni. I brani, (riflessioni, poesie, citazioni), legati in qualche modo a Sandra, con le sue convinzioni, le sue attese, le sue passioni: umane, civili, familiari, personali, professionali scolastiche, sono stati letti e interpretati da Irene Canevazzi e Alberto Lazzarini coordinatore dell'evento. I brani scelti, oltre ad avere a che fare con Sandra, appartengono a tante persone con lei accomunate da valori forti, fede in Dio e nell'uomo, solidarietà, intraprendenza, sempre con una finalità, mai soltanto individuale.

Imprese estreme

European Extreme Camper Adventure

L'associazione Tototravel.it, grazie alla collaborazione con Malibu GMBH & CO, ha lanciato un messaggio di rinascita post-pandemica attraverso una nuovissima sfida: **attraversare tutta l'Europa, letteralmente "*in lungo e in largo*" in soli 20 giorni!** L'obiettivo è **raggiungere in camper tutti i punti estremi (Est, Nord, Ovest e Sud) d'Europa,** passando per il centro, il punto più basso e il più alto, il tutto viaggiando con alcuni **bruchi che proprio in quei venti giorni si trasformeranno in farfalle**, giusto in tempo per essere liberati all'arrivo! Questa nuova missione porta a livello europeo la recente avventura nota come "***20 Regioni - 20 Giorni = Impatto 0***" e che ha riscosso un enorme successo mediatico: visitare tutte le 20 Regioni italiane in soli 20 giorni viaggiando esclusivamente su un piccolo scooter elettrico e portando i bruchi in tutta Italia per poi vederli librarsi all'arrivo come bellissime farfalle. Un augurio per la ripartenza a tutto il *belpaese*, dopo le tristi vicissitudini dovute al Covid-19! Il veicolo scelto per la nuova avventura in Europa è il *Malibu I 430 LE*. Questo permetterà alla rocambolesca compagine di avere un camper equivalente ad un'autovettura per quanto riguarda il codice della strada ma, allo stesso tempo, tutte le caratteristiche distintive del nuovo Malibu GENERAZIONE M, ovvero un comfort elevato. A

guidarlo sarà **Salvatore Magliozzi**, esperto di *wild turism, Tourism Marketing Specialist* e scrittore, che ha trascorso più di 25 anni in giro per il mondo visitando oltre 100 destinazioni, vivendo numerose avventure nella natura selvaggia e **persino una in orbita**. Al "*Salone del Camper di Parma*" presso lo stand Malibu (Padiglione 6 stand G012) e lo stand ACTI Italia (Padiglione 02 - Stand I 055 e Padiglione 04 Stand D025), fino al 18 settembre, sarà possibile scoprire maggiori dettagli, incontrare Salvatore e lo staff di Tototravel.it... bruchi compresi!

Il viaggio inizierà il 25 settembre dal punto **più orientale** (*Virmajärvi* in Finlandia, al confine con la Russia, sorprendentemente il punto più a Est dell'UE, a causa della forma della terra) per percorrere l'Europa intera, fermandosi in tutti gli altri punti estremi: **il più settentrionale** (*Knivskjellodden* in Norvegia, poiché Capo Nord è in realtà più a sud), **il più basso artificiale** (*Tagebau Hambach* in Germania, una miniera di carbone a cielo aperto), **il centro** geodetico (*Gadheim* in Germania), **il punto più alto** (il *Monte Bianco*), **il più basso naturale** (*Etang de Lavalduc* in Francia), **il più occidentale** (*Cabo da Roca* in Portogallo), per arrivare infine **al più meridionale** (*Punta de Tarifa* in Spagna, un'ex isola ora collegata alla terraferma), **in soli 20 giorni!**

I bruchi (*Pieris brassicae* e *Papilio Machaon*) saranno liberati come farfalle al punto di arrivo in collaborazione con un Team di Entomologi che da tempo collabora con Tototravel.it

Curiosità

Ciclovia Ven.to,
conclusione lavori nel tratto ferrarese

Ancora pochi passaggi, che riguardano perlopiù la segnaletica, e il tratto all'interno del territorio comunale ferrarese della ciclovia VEN.TO sarà completato. La ciclovia VEN.TO è un progetto nato da un'idea del dipartimento di architettura e pianificazione del Politecnico di Milano, che prevede di **collegare Torino con Venezia** tramite un percorso ciclabile di quasi 700 km lungo il fiume Po. Il percorso si snoderà in parte sugli argini del fiume, in parte lungo tratti ciclabili già esistenti e in parte su tracciati che necessitano di interventi. Nel 2016 è stato firmato un protocollo tra il MiBACT, il MIT e le regioni interessate per la progettazione e la realizzazione dell'intera ciclovia. Il **territorio comunale di Ferrara** partecipa a questa iniziativa con quasi 6 km di percorso cittadino, partendo dal ponte sul Burana, proseguendo lungo via Modena e viale Po, qui sale sulle mura rinascimentali, segue via Orlando Furioso e, in corrispondenza di via Azzo Novello, continua verso corso Ercole I d'Este in direzione del Castello estense, dove il tragitto riprende verso il parco Urbano e la Destra Po. Un percorso piacevole che attraversa panorami storici e ambientali.

Viaggi

a cura di Morena Vandelli

TORINO CON STUPORE

Nel ponte Ognissanti dal 30 ottobre al 1° novembre

Visitare **Torino** è **un'esperienza unica.** Il capoluogo piemontese ha infatti un fascino tutto suo, che **lascia senza parole** gli appassionati di arte, letteratura, architettura e non solo. Una città dai mille volti, che vanta **un cospicuo patrimonio culturale** caratterizzato da musei e monumenti dove **le forme più diverse di espressione artistica**, che spaziano dall'arte alla musica, dal cinema alla fotografia, si coniugano perfettamente. Opere uniche, come le "Vedette di Torino" il Palazzo col piercing o il Toro che esce dal muro, si possono trovare solo in questa città dal fascino magico, elegante ed esoterico. Visitare il centro storico (Patrimonio dell'Unesco) significa scoprire le bellissime piazze, gli eleganti palazzi barocchi e percorrere le vie dello shopping sotto i suoi 18 km di portici dove si trova di tutto, dai negozi d'antiquariato alle grandi firme, dai caffè storici alle cioccolaterie. Tra le Regge Sabaude visiteremo la magnifica **Palazzina di caccia di Stupinigi** e il **Palazzo Reale**, il castello di città. Tra i musei visiteremo il **Museo Egizio**, la **Mole Antonelliana con il Museo del Cinema**. Tra i santuari la magnifica Chiesa di Maria Ausiliatrice del **centro Don Bosco** e la **Chiesa di San Domenico con vicino convento a Chieri**, dove il Santo passò nel 1220 e benedisse il pozzo, la cui acqua avrebbe assunto da allora miracolose proprietà guaritrici.

Partenza **domenica 30 ottobre** da Bondeno, Ferrara , Poggio R, S. Pietro in Casale, Bologna (minimo 6 persone per ogni punto di carico). Rientro **martedì 1° novembre** con arrivo, previsto per le 23,00 circa.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
€ 260,00 *(per minimo 30 partecipanti)*
€ 240,00 *(per minimo 40 partecipanti)*
ISCRIZIONI ENTRO IL 15 SETTEMBRE
Visita il sito
www.viaggiaconmorena.it o
chiamare il numero **348 5636734**
per dettagli del viaggio e tutto
quello che la quota comprende
o non comprende.

FAVOLE DI LUCE A GAETA

Dal 2 al 4 dicembre

Durante le festività natalizie Gaeta vuole farsi conoscere nel suo fascino invernale e natalizio e incantare visitatori e turisti, creando intorno ai suoi tesori paesaggistici, storici e artistici, cornici luminose e spettacolari. Favole di Luce sono un invito all'immaginazione, alla fantasia, a rievocare quell'aria da sogno dei Natali magici dell'infanzia. Con le sue luci, spettacoli eventi e musica Gaeta vi accoglierà in tutto il suo splendore per regalarvi grandi emozioni.

Venerdì 2 dicembre Partenza da Bondeno, Ferrara, Poggio R. S.Pietro in C., Bologna in direzione Gaeta. Arrivo a Gaeta nel primo pomeriggio, incontro con la guida e visita della città. Visiteremo la Montagna Spaccata e il centro storico: la Chiesa dell'Annunziata con la grotta d'oro, la ruota degli esposti, il castello angioino/aragonese, ex carcere militare, (visita esterna), il campanile della cattedrale. Cena e pernottamento in Hotel 4****.

Sabato 3 dicembre trasferimento a **Sperlonga.** Visita con guida nel pittoresco centro storico. Rientro a Gaeta dopo il pranzo e visita libera alla manifestazione "Favole di Luce".

Domenica 4 dicembre viaggio di rientro con sosta e visita guidata a **Sermoneta**.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
€ 310, 00 *(per minimo 35 persone)*
€ 330, 00 *(per minimo 25 persone)*
ISCRIZIONI ENTRO IL 15 SETTEMBRE
Visita il sito
www.viaggiaconmorena.it o
chiamare il numero **348 5636734**
per dettagli del viaggio e tutto
quello che la quota comprende
o non comprende.

Viaggia con Morena - agenzia viaggi
Bondeno via Marconi 9b Tel 348 5636734 | www.viaggiaconmorena.it | web@viaggiaconmorena.it
Si riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

L'angolo del Tecnico

di Luca Pincelli

L'inverno è alle porte... la tua caldaia è pronta?

Con l'avvicinarsi della stagione invernale, e quindi delle basse temperature, torna la necessità di accendere la caldaia, per rendere più confortevole l'ambiente in cui viviamo.
Il riscaldamento, però, lo sappiamo tutti, ha un costo che non è propriamente economico, soprattutto quest'anno.
Per questo motivo, quando pianifichiamo l'accensione della caldaia, diventa saggio pianificare anche il controllo della stessa da parte di un centro assistenza tecnico autorizzato.
Oltre ad essere obbligo di legge da parte del responsabile dell'impianto, il quale deve accertarsi che il proprio generatore sia registrato al catasto regionale, altrimenti sanzionabile con multe amministrative che variano dai 500€ ai 3.000€, il controllo è fondamentale per una maggiore sicurezza, per una riduzione dei consumi, e per un comfort migliore
CLIMAGAS SRL ha molto a cuore queste problematiche, ed è a vostra completa disposizione per seguire i vostri impianti di riscaldamento, sia a metano che a corrente elettrica.
Viste le previsioni di costi molto alti dei combustibili, Climagas srl consiglia inoltre, nelle mezze stagioni, l'utilizzo dei climatizzatori in modalità pompa di calore.
Anche in questo caso, offriamo un servizio di manutenzione completo, con lavaggio e sanificazione batteria di raffreddamento, gruppo ventilazione aria e verifica pressioni gas per unità interne ed esterne.
L'amministrazione CLIMAGAS Srl, è disponibile ricevere richieste di assistenza su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 8.30-12.30, 14.00-18.00.

CLIMAGAS

XX Settembre, 14 – Bondeno (FE)
Tel. 0532-890354
email: climagassrl@gmail.com

Ogni progetto è una storia unica che viviamo insieme al Cliente.
Con passione, tradizione, competenza e credibilità si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore prima, durante e dopo la costruzione.

IMPRESA EDILE MOSCA
ANDREA E MASSIMO

COSTRUZIONI • FOGNATURE
RISTRUTTURAZIONI
PICCOLI MOVIMENTI TERRA

Per noi costruire un progetto insieme ai nostri clienti significa offrire soluzioni che si adattano al loro stile e sopratutto al loro budget.

TEL. ANDREA 328 5619383 • MASSIMO 340 5114874
impresaedilemosca@gmail.com

CASA FACILE
IMPIANTI TECNOLOGICI - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
CENTAURUS RETE ITALIA

Per informazioni: 340 38 99 503

- Montascale
- Piattaforme elevatrici
- Bagni attrezzati
- Scooter per anziani

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
Via dei Mughetti 3/5, 44123 - Mail: commerciale@casa-facile.it
www.montascalefacile.it

Sicurezza

a cura del Dott. Claudio Trentini

Eventi senza sorprese

Il Festival del Cinema di Venezia richiama ad ogni edizione le star più glamour e conosciute del panorama mondiale, è tra gli eventi più complessi e delicati che si svolgono in Laguna. Occorre pianificare una strategia per garantire la sicurezza di ospiti e visitatori che preveda qualsiasi tipo di situazione potenzialmente rischiosa, le società di vigilanza privata con più requisiti affiancano le forze dell'ordine per garantire che tutto si svolga senza rischi. Forse non tutti sanno che tra queste c'è l'**azienda ferrarese Top Secret**, presente alle più importanti kermesse nazionali; basti pensare alla Regata Storica di Venezia, Miss Italia, o all'Arena di Verona. Ma non sono solo i grandi eventi ad avere bisogno di sicurezza. In qualunque settore pubblico e privato ci si potrebbe trovare ad averne bisogno. Proprio il nostro territorio è famoso per le numerose sagre paesane che si svolgono ogni anno, appuntamenti che richiamano tantissimi visitatori da tutta Italia (e non solo). Ma anche spettacoli e concerti, che fioriscono complice la rinata voglia di socialità post pandemia. Una direttiva del Ministero dell'Interno (n. 11001 del 28 luglio 2017) stabilisce che debba essere predisposto a carico degli organizzatori **un Piano della Sicurezza e di emergenza**, e nelle successive 20 pagine spiega, nel consueto e poco chiaro linguaggio "ministeriale" le misure da adottare. Sapersi districare tra le numerose e farraginose normative non è cosa per tutti. Ed una volta superata la burocrazia, ci si trova ad affrontare la parte pratica e gli inevitabili problemi legati all'afflusso di un elevato numero di persone. Qualche bicchiere di troppo ed ecco che la festa si trasforma in rissa. Come tutti purtroppo ben sappiamo molto è cambiato dopo l'11 settembre; i controlli sono diventati più rigidi, sono stati introdotti divieti e nuove misure di sicurezza. Affidarsi ad esperti diventa quindi condizione imprescindibile. Ma è anche importante pensare alla protezione da furti ed atti vandalici degli stand e di quanto in essi contenuti. **Sono numerosi i fatti di cronaca locale che raccontano dei tentativi di furto sventati dagli operatori di sicurezza di Top Secret**. Come è successo nel 2020 quando, durante il servizio di piantonamenti in occasione di "Settembre Centese", l'arrivo della guardia giurata ha messo in fuga i malintenzionati prima che potessero realizzare il colpo ai danni di uno stand.

TOP SECRET VIGILANZA
Ferrara - Via R. Zandonai 4
Tel. 0532 771353
www.topsecret.it
info@topsecret.it

Formazione

Sicurezza Sportiva

La sicurezza, lo sappiamo, è molto importante anche nello sport. Agli operatori è richiesta una formazione professionale continua. In vista della ripartenza dei campionati è iniziato, lo scorso 29 agosto, il Corso Online di STEWARD PER IMPIANTI SPORTIVI, organizzato da Top Secret Academy, che permetterà di lavorare in città come Ferrara, Padova, Verona o Venezia. L'*Academy* è accreditata dalla Regione Emilia Romagna per la formazione degli ASC (Addetti ai Servizi di Controllo), ai sensi del D.M. 06/10/2009 e certificata dall' Osservatorio Nazionale Manifestazioni Sportive (O.N.M.S.). Fornisce una gamma completa di corsi di formazione per preparare al meglio tutte le figure professionali necessarie nei vari settori della Vigilanza, della Security per Eventi e Locali e delle Investigazioni. Per ciascun corso viene rilasciato un certificato ad hoc. La formazione e l'addestramento avvengono secondo i protocolli e l'esperienza del più importante istituto europeo, la britannica IBA (International Bodyguard Association).
Per informazioni: www.topsecret.it/academy

L'angolo della giurisprudenza

di Alberto Alvoni

Mangiare gatti è illegale?

Purtroppo esistono ancora libri di cucina e ricettari che non escludono rinomati piatti a base di gatto, magnificandone le qualità gastronomiche. Avete capito bene, stiamo proprio parlando del gatto e non del pescegatto, quest'ultimo in umido con la polenta ci sta benissimo, è considerato piatto di alta cucina. Vediamo dunque cosa rischia chi si arrischia ad uccidere e mangiare gatti, pratica piuttosto barbara risalente ai tempi di guerra e carestia, ma mai del tutto abbandonata. Se da un lato non c'è una legge specifica che vieta di mangiare gatti, dall'altro un contesto di norme porta alla conclusione che mangiare gatti non è esattamente legale. Sullo sfondo c'è la normativa sulla vigilanza sanitaria delle carni, risalente agli anni venti del secolo scorso. In ossequio alla predetta normativa la macellazione sarebbe consentita solo nei pubblici macelli e solo con riferimento ad animali bovini, bufalini, suini, ovini, caprini ed equini. I gatti sarebbero dunque in salvo, ma il problema è che lo sarebbero anche polli e conigli, notoriamente al centro delle nostre tavole. A mettere i puntini sulle *i* ci ha pensato il legislatore (art. 544 bis codice penale). E infatti, "*chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione da quattro mesi a due anni*". Quindi abbiamo due categorie di potenziali colpevoli: coloro che uccidono i gatti per crudeltà e coloro che uccidono i gatti per necessità. Quest'ultima categoria potrebbe comprendere la necessità di difendersi (ma allora dovremmo ipotizzare un assalto di gatti tigre ...) ovvero l'assoluta necessità di sfamarsi, davvero poco credibile ai giorni nostri e nelle nostre zone. È fuor di dubbio che la norma penale richiamata si riferisce, in primo luogo, agli animali da compagnia (come i gatti appunto), ma può colpire anche chi, ad esempio, uccida un maiale con tecniche che gli abbiano procurato particolari sofferenze (crudeltà). Con una sentenza non troppo datata (nr. 35536 del luglio 2017) la Cassazione ha confermato la condanna di un cacciatore reo di avere ucciso un cinghiale con modalità crudeli. La figura criminosa risultava ben integrata dal comportamento arbitrario del cacciatore, che aveva abbagliato di notte il cinghiale, investendolo con la propria auto ed uccidendolo a furia di coltellate, quindi "con modalità crudeli ed insidiose". Si può dunque concludere che la gastronomia felina è di fatto vietata (uccidere o far uccidere gatti per mangiarli è penalmente rilevante) anche se esistono progetti di legge volti a rendere più chiaro il divieto: la speranza è che alla pubblicazione di queste note siano in dirittura d'arrivo, se non già operativi. Ovviamente quanto detto per i gatti vale anche per i cani, ci mancherebbe. Non ne parliamo espressamente in queste note giacché i libri di cucina sommariamente consultati non riportano ricette a base di carne di cane. Ma sappiamo bene che esistono anche ricette di questo tipo. Purtroppo al peggio non v'è mai fine.

Osteopatia

a cura del Dott. Giacomo Rizzatti

Osteopatia e Pediatria (Parte1)

Negli ultimi anni si è assistito ad un importante aumento di considerazione da parte del medico pediatra nei confronti dell'osteopatia, per quanto riguarda il trattamento di disturbi funzionali nel bambino: il pediatra è il medico di riferimento della famiglia del bambino dalla nascita fino ai 14 anni di età, per poi gradualmente passare in carico al medico di medicina generale.

I primi anni di vita vengono definiti in base alle diverse fasi di età:
- 0 / 1 mese: neonato
- 1 mese / fino a 11 mesi: lattante
- 11 mesi / 6 anni: infanzia
- 6 anni /12 anni: età scolare
- Dai 13 anni: adolescenza

Ulteriore conferma del contributo che l'osteopatia può apportare in età pediatrica è data dall'accertata sicurezza clinica del trattamento e dalla crescita degli studi in letteratura scientifica riferiti alle problematiche più frequenti in questa fase della vita: pertanto ha un ruolo importante sia nella prevenzione sia nel trattamento delle diverse condizioni patologiche funzionali che si possono manifestare nelle diverse fasi dell'età pediatrica. Da diverse ricerche si nota come il 25% dei pazienti trattati da osteopati rientrino nell'età pediatrica, di cui il 9% di età inferiore ai due anni. Altre ricerche internazionali affermano come il 44% dei pazienti pediatrici sono trattati dall'osteopata per problematiche muscolo-scheletriche, il 46% per problematiche di altro tipo (ad esempio disturbi dell'apparato digerente e respiratorio) e il 10% con obiettivo di prevenzione per favorire una corretta crescita, sviluppo della motricità ed equilibrio posturale.

Nel prossimo articolo vedremo più nel dettaglio le condizioni che consigliano il trattamento osteopatico nelle varie fasi dell'età pediatrica.

GIACOMO RIZZATTI - OSTEOPATA D.O.M.R.O.I CHINESIOLOGO
Si riceve su appuntamento - BONDENO - Via Bonati n.32 -
Tel. 320 6257945 Email: giacomo.rizzatti@gmail.com

Beauty routine

a cura di Jessica Grossi

S.O.S cellulite e adiposità localizzate

Nessuna donna sembra venire risparmiata dalla cellulite. I fattori scatenanti sono di natura genetica e costituzionale (razza, sesso, familiarità). Ma anche una cattiva circolazione, che impedisce alle cellule adipose di bruciare i grassi e causa la formazione dei noduli tipici della cellulite. L'azione degli ormoni estrogeni che influenzano la microcircolazione favorendo la ritenzione liquida e i ristagni adiposi.

Identikit della cellulite:

Stadio 1 - cellulite edematosa: è una forma superficiale causata da ritenzione idrica, cattiva circolazione sanguigna con perdita di elasticità e uniformità. La pelle è più fredda e meno sensibile al tatto. Se si pizzica compare l'inestetica buccia d'arancia.

Stadio 2 - cellulite fibrosa: la pelle è dura e dolorante al tatto e presenta noduli diffusi. Questa forma di cellulite è dovuta ad un ristagno costante di liquidi con conseguente tessuto adiposo che diventa fibroso.

Stadio 3 - cellulite sclerotica: è la così detta cellulite a "materasso" perché il tessuto adiposo si trasforma in noduli di grasso molto evidenti. Causa dolori al tatto e alla mobilità, il tutto aggravato dall'aumento della presenza di capillari dovuti al cattivo funzionamento del sistema circolatorio.

Per contrastare la cellulite bisogna adottare uno stile di vita equilibrato e seguire una strategia globale: esercizio fisico + alimentazione sana+ trattamenti cosmetici mirati. Mai dimenticare di saltare i pasti, mangiare lentamente e con tranquillità, bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno, evitare le bevande alcoliche perché contengono molti zuccheri, non usare troppo sale e zuccherare con moderazione.

Slim Cell Shock è un **trattamento contro gli inestetismi della cellulite e le adiposità localizzate**, sviluppato con manualità specifiche a seconda dell'inestetismo da trattare: riattiva la microcircolazione stimolando l'ossigenazione, riduce il ristagno dei liquidi in eccesso e le adiposità localizzate, migliora la compattezza e l'elasticità della pelle, rende la pelle soda, tonica, levigata. **Boutique del benessere offre questo tipo di servizio con il programma Remise en Forme Eva Nuova.**

BOUTIQUE DEL BENESSERE
VIA A. PIRONI, 110/C - BONDENO (FE) - TEL. 349 2855720

Servizi

Progetto "Noi anziani... e i nostri amici a 4 zampe"

Apprezzatissimo dai nostri anziani di "QUISISANA OSTELLATO" l'appuntamento con l'addestratore cinofilo Alessia B. e la sua dolcissima Golden retriever **Nala**. Il progetto "***Noi anziani...e i nostri amici a 4 zampe***", attraverso la relazione che si crea con il cane (animale non giudicante), favorisce l'autostima in persone insicure e la possibilità di esprimersi liberamente, senza avere la paura di sbagliare o di non essere all'altezza. La comunicazione non verbale è un aspetto fondamentale della relazione uomo-cane e, anche i nostri anziani con difficoltà di linguaggio, aggirando l'ostacolo creato dall'incapacità di produzione verbale, riescono così ad interagire con la dolce Nala. ***Attraverso questa relazione, con l'aiuto dell'addestratore la relazione che si è instaurata tra l'animale e anziano rappresenta "la nostra risorsa" ossia lo strumento con il quale andiamo a favorire la socializzazione, il racconto di sé, l'autostima, la serenità e il divertimento.*** Gli anziani, seduti in cerchio, sono invitati ad interagire con Nala attraverso varie attività, come la preparazione della ciotola dell'acqua, l'uso della spazzola per la pulizia del pelo, il lancio della pallina, l'uso del cibo per i giochi di comunicazione. La scelta dei partecipanti è fatta dagli Animatori di "QUISISANA OSTELLATO" in base alla storia personale degli utenti, che in passato hanno avuto o meno un cane e alla motivazione espressa dagli stessi. La partecipazione all'attività deve essere infatti frutto di una scelta ponderata e liberamente voluta, poiché solo dalla volontà di interagire con l'animale può nascere la relazione, aspetto imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'appuntamento settimanale con gli amici a 4 zampe è trepidamente atteso dai nostri anziani, che si ritrovano a raccontare aneddoti, ricordi ed emozioni legati alla loro personale esperienza passata. Il racconto avviene anche al di fuori dell'attività stessa, arricchendo i momenti di socializzazione e creando una continuità tra l'attività in sé e il progetto generale di vita, creato dagli animatori e rivolto alla persona.

RESIDENZA QUISISANA OSTELLATO
Piazza Bassani, 1 – 44020 Ostellato (FE) - Tel. 0533 681025
www.residenzequisisana.it - ostellato@residenzequisisana.it

Psicologia

di Maura Zagni

Conosciamo l'ansia

Siamo tutti un po' ansiosi, ma a volte l'ansia diventa una rivale apparentemente invincibile. Esiste un tipo di ansia "buona", cioè quando essa è uno stimolo utile che ci spinge ad impegnarci e un'ansia "non buona" quando supera il livello di guardia diventando un vero e proprio disturbo. L'etimologia della parola ansia, dal latino "*angere*" ossia stringere, comunica la sensazione di disagio vissuta da chi ne soffre, quasi come fosse una sensazione di costrizione, imbarazzo ed incertezza sul proprio futuro.
Essa è una condizione emotiva molto frequente anche nei bambini, senza distinzione d'età. In determinati momenti dello sviluppo adattivo del bambino, essa è un'emozione fisiologica, prevedibile ed ha carattere transitorio.
Tuttavia, è meglio distinguere i termini paura e ansia che a volte vengono confusi: entrambe rappresentano delle risposte anticipatorie che il corpo e la mente producono nei confronti di un'emergenza reale o supposta tale. Seppur distintamente, ansia e paura inducono sensazioni corporee accompagnate da un notevole stato di inquietudine e agitazione. Entrambe scaturiscono dall'interpretazione delle conseguenze di una situazione ma mentre la paura è collegata a qualcosa che oggettivamente può impaurire la

persona, l'ansia è collegata ad interpretazioni errate, dannose e disfunzionali delle conseguenze di un evento, non all'evento di per sé.
Si può affermare che, un soggetto ansioso, valuti una situazione allarmante come veritiera, ma essa in realtà ha minime probabilità di verificarsi. Essendo solamente un'aspettativa mentale o un'immaginazione in cui la minaccia non è spesso identificabile.
Riprendiamo il concetto di ansia buona e adattiva. In questo caso l'ansia diventa funzionale alla sopravvivenza e all'adattamento dell'ambiente, infatti, in situazioni di percepito allarme, l'ansia consente a ciascuno di noi di rispondere attraverso l'attivazione di un sistema fisiologico preposto al mantenimento dell'attenzione. Facciamo un esempio pratico: veniamo convocati per un colloquio di lavoro molto importante per noi, l'ansia che proviamo nei minuti precedenti ad esso è funzionale alla performance ottimale che avremo per ottenere il posto di lavoro. Allo stesso modo immaginiamo la medesima situazione: stavolta l'ansia è cosi pervasiva che ci blocca, non riusciamo a parlare e se lo facciamo balbettiamo le risposte…In questo caso l'ansia è disadattiva in quanto interferisce sulla buona riuscita del colloquio di lavoro.

> Si può affermare che, un soggetto ansioso, valuti una situazione allarmante come veritiera, ma essa in realtà ha minime probabilità di verificarsi.

La principale differenza tra ansia patologica/disadattiva e normale / adattiva è questa.
Ma da dove nasce l'ansia? Gli studi scientifici degli ultimi vent'anni sono concordi nell'individuare tre tipi di fattori in grado di contribuire all'insorgenza e al mantenimento dei disturbi d'ansia. In particolare si tratta di **fattori genetici/neurobiologici** (fattori ereditari predisponenti), **ambientali e sociali** (stili di vita genitoriali ansiosi) e del **temperamento** (tratto caratteristico di ciascuna persona che interpreta il mondo intorno a noi).
In definitiva non tutta l'ansia viene per nuocere e la cosa fondamentale è rivolgersi ad un professionista che saprà valutare la situazione per meglio intervenire.

PER INFO: DOTT.SSA MAURA ZAGNI PSICOLOGA
Si riceve su appuntamento
dal lunedì al sabato
a Finale Emilia, Cento e online.
Tel. 340/2135728

Dott.ssa Maura Zagni
Psicologa
Iscrizione Albo A Psicologi Emilia Romagna n. 9712
Psicologia dell'Apprendimento
Psicologia dello Sviluppo
Psicologia della Maternità e perinatalità
Psicologia forense
Riceve a Cento (FE), Finale Emilia (MO) e online
Tel. 340 2135728

Clinica Del Sorriso
ambulatorio odontoiatrico
Direttore Sanitario Dott. De Patre Pier Damiano
Aut. San. PG 25805/11 Comune di Ferrara
Igiene, Sbiancamento, Implantologia anche a carico immediato, Protesi, Ortodonzia, Ortopedia Funzionale dei Mascellari, Prevenzione Disturbi Temporo-Mandibolari
PROTOCOLLO PAS
POSTURA AUTOSTIMA SORRISO
Via Giorgio Caselli, 13/F – Ferrara
Tel. 347 76 16 947 • 0532 90 95 00 •
info@clinicasorriso.it
www.clinicasorriso.it

CATERINA MEDRI
Ipnotista alle vite precedenti
La tecnica dell'ipnosi regressiva alle vite precedenti è rivolta a tutti, in particolare a chi desidera andare oltre la quotidianità, alla scoperta di sé e delle tante risposte che cerchiamo.
Esperienza unica e imperdibile!
Contattami per fissare un appuntamento.
Cell 339 8019708
@ c.medri@ipnosiamo.it
Caterina Medri Ipnosi
www.ipnosiamo.it/caterina-medri

LE PALESTRE
FITNESS A 360°
ATTIVITÀ PER TUTTE LE ETÀ
INDOOR E OUTDOOR
Bondeno
Via Pironi, 66 - Tel. 0532 892003
www.lepalestrebondeno.it

Dott.ssa
KAROLINA PINOTTI
dietista e nutrizionista
Un aiuto concreto nei tuoi cambiamenti nutrizionali!
CONSULENZE PER:
Diabete tipo 2 - Dislipidemie - Gotta
Ipertensione - Osteoporosi - Reflusso gastroesofageo
Stipsi - Intestino irritabile - Gravidanza e pregravidanza
Via Casumaro Bondeno, 167/1
Casumaro (MO) - Cell. 329 9640710
karolpinotti@gmail.com

iride
CASA FAMIGLIA PER ANZIANI
Via Masi, 355 / 357
San Bartolomeo in B.
(Ferrara)
casa famiglia iride
Tel. 0532.722204
Cell. 388.3432849
casafamigliairide@gmail.com
COSA OFFRIAMO
la nostra struttura è in grado di accogliere persone autosufficienti e parzialmente autosufficienti. Assistendole 24 ore su 24 da persone qualificate e competenti.
TIPOLOGIE DI SOGGIORNO
Tempo indeterminato - Brevi periodi (minimo un mese)
ORARI DI VISITA
10:00 - 11:30 e 16:00 - 18:00

Anniversari

di Chiara Bertocchi

La Filarmonica proiettata nel presente e nel futuro

La **Filarmonica G. Verdi**, da **140 anni**, vede un succedersi di grandi **direttori** e **presidenti**. A oggi, il presidente è **Graziano Maini** *(nella foto)*, presente nell'organico orchestrale anche nel settore "corni". Abbiamo voluto captare da lui stesso qualche informazione in più sulla Filarmonica e la sua organizzazione.

Graziano, la Filarmonica della quale tu sei presidente compie 140 anni ed è quindi una "garanzia della musica orchestrale", credi che negli anni abbia comunque subito modifiche significative?
*«Io sono entrato a far parte della Banda a **15 anni**, ho iniziato a studiare musica proprio esercitandomi lì e ho proseguito con il Conservatorio. Per quanto riguarda **i cambiamenti, sì, ci sono stati**. Sicuramente **Internet ha rappresentato la svolta**, soprattutto in questi ultimi due anni, permettendoci di poter rimanere in contatto anche al di fuori delle prove. L'attaccamento alla Banda, indubbiamente, te lo porti dentro, infatti, ognuno dei musicisti è riuscito a trascinare all'interno della Filarmonica almeno un componente della propria famiglia. A 140 anni ci siamo arrivati con alti e bassi, questo non si può negare, ma da sempre ce la mettiamo tutta per andare sempre più avanti. Il 25 settembre 2021 abbiamo anche **inaugurato la nostra nuova sede**, come simbolo della nostra voglia di migliorarci sempre di più».* Questa risposta del presidente, fa capire quanto ancora la Banda sia **in continua evoluzione**, con l'intenzione di fare sempre più passi avanti.

Consultando il vostro sito, si può vedere che non vi occupate soltanto di "musica da banda", bensì anche di quella moderna, utilizzando strumenti tipici dei giorni nostri, perché questa decisione?
*«Abbiamo fatto questa scelta perché dobbiamo essere appetibili a chiunque per potere arrivare a quante più persone possibili. All'inizio **eravamo i soli ad avere un tenore** e questo ci rendeva **unici nel nostro genere**. Tale discorso per dire che dobbiamo essere **allettanti non solo per il pubblico, ma anche e soprattutto per noi stessi»**.* Queste le sue parole, che esplicitano il costante desiderio dei componenti della Banda di lavorare in un contesto invogliante non solo per le persone esterne. Desiderio che sono riusciti a realizzare benissimo. Infine, ho posto una domanda personale al presidente: **La musica è un linguaggio vero e proprio. Come ti sei avvicinato a questo mondo?**
*«È stato tutto merito di mio padre, che ha innescato in me e mio fratello questa passione, mio fratello ora è addirittura entrato **nell'orchestra sinfonica della Rai»**.* Si può quindi capire che la musica è una dote di famiglia in casa Maini. La Filarmonica è **però anche Storia**. In onore di questo anniversario, era giusto avere anche l'opinione di una figura che la Banda l'ha vissuta nel passato: si parla **dell'ex direttore della Filarmonica, Roberto Padovani**, che ha diretto la Banda dal **1984** al **2021**, per poi lasciare il posto all'attuale direttore **Mirko Zoboli.**

Com'è stato dirigere la Filarmonica? questa la prima domanda che pongo al maestro Padovani, alla quale lui risponde portando ancora dentro l'orgoglio di questo suo ruolo passato: *«È stata **un'opportunità eccezionale**. Avevo **37 anni e l'ho diretta per 40**. Prima di arrivare a questo, sono stato per altri **40 anni un componente della Banda municipale di Venezia**. Quando sono entrato a far parte della Filarmonica G. Verdi, ho iniziato affiancando **Antonio Cevolani**, che è stato il maestro direttore che mi ha preceduto (ha diretto la banda dal **1963** al **1983**), per poi prendere il suo posto nel **1984**».* Per quanto riguarda l'organizzazione e gli allenamenti, domando questo al maestro: **Quando lei era direttore e vi allenavate, necessitavate di molte prove, oppure in poco tempo arrivavate a grandi risultati?**
*«Fortunatamente, sulle tempistiche, ho sempre riscontrato una **grande organizzazione**, infatti, con **sole due prove**, il pezzo usciva **perfettamente**».*
Crede che la Filarmonica riesca a proiettarsi nel futuro?
*«Sì, la vedo **pronta per i tempi futuri**. Sicuramente i suonatori faranno ancora **grandi cose**».*
La convinzione di Padovani sicuramente troverà e ha già trovato un fondamento, infatti, ad oggi la Filarmonica, come citato precedentemente dal presidente Graziano Maini **ha avviato corsi di musica per adulti e ragazzi**, non solo riguardanti **flauto**, **clarinetto** e tutti gli altri strumenti suonati all'interno della Banda, ma anche e soprattutto con **l'intento di indirizzare**, quanto più possibile, le persone, **alla lettura del linguaggio musicale attraverso strumenti "moderni"**.

CERUTTI
azienda agricola
Via Ponti Santi, 219 - Burana di Bondeno (FE)
Tel. 0539 880717 - cerutiagricola@gmail.com
www.aziendacerutti.altervista.org
Azienda Agricola Biologica Cerutti

RISTORANTE CAFÈ DEL RICORDO
CAFÈ DEL RICORDO
PIZZERIA
via Mazzini, 16/c 44012 BONDENO (FE)
è gradita la prenotazione
0532 892929
347 9552038
chiuso il mercoledì e il giovedì a pranzo

Fiorista Ghedini
44012 BONDENO (FE) - Via Veneto, 3 - Tel. 0532 893078
Piazza Martiri, 11 - Tel. 0532 894103 - Cell. 348 2308726

CATTOLICA SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
F.LLI FABBRI ASSICURAZIONI Sas
CENTO Via Ugo Bassi, 72
Tel. 051 902150 cento@cattolica.it
PIEVE DI CENTO Via Garibaldi, 10
Tel. 051 5062475 pievedicento.cento@cattolica.it
FINALE EMILIA Via Zuffi, 22
Tel. 0535 780046 cento@cattolica.it

ALBAVERDE
coopgiuliobellini COLTIVIAMO INNOVAZIONE
sima
Corte Zanetta
- Manutenzione e gestione Impianti Sportivi
- Progettazione e manutenzione verde pubblico e privato
- Conduzione terreni propri e di terzi
Nel PUNTO VENDITA in via Virgiliana, 319/B troverete ORTOFRUTTA, PIANTE E VINI DELLA TENUTA GARUSOLA.
AMPIO GARDEN PER LA VENDITA DI PIANTE
Via Virgiliana, 319 B - Burana di Bondeno (FE) - Tel. 0532.880730
www.albaverde.com - albaverde@coopgiuliobellini.it

Cento

di M.F.

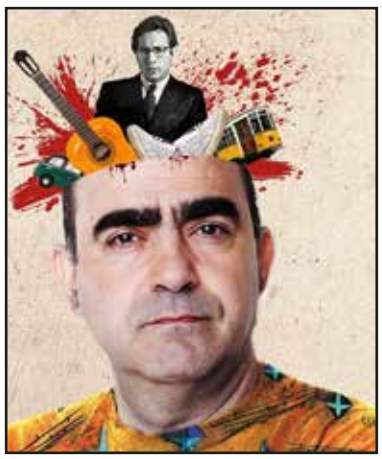
G. Borgatti - al via la nuova stagione teatrale

Al via la nuova Stagione Teatrale 22/23, a cura della Fondazione Teatro G. Borgatti di Cento, che si preannuncia vivace, corposa e adatta ad ogni gusto ed età!!! Tanti gli eventi in programma, che si svolgeranno principalmente all'interno dell'Auditorium Pandurera ma anche in altri luoghi della città.
Per info, abbonamenti e biglietti singoli: fondazioneteatroborgatti.it biglietteria@fondazioneteatroborgatti.it-051/6843295.
COME E DOVE ACQUISTARE: presso la Biglietteria del Centro Pandurera, via XXV Aprile 11 - Cento (FE). On line su www.fondazioneteatroborgatti.it
ABBONAMENTI E ISCRIZIONI CORSI TEMPO LIBERO "TEATRO BAMBINI E RAGAZZI": da lunedì 12 settembre a giovedì 22 settembre
BIGLIETTI SINGOLI, CARNET MISTO E ISCRIZIONE CORSI TEMPO LIBERO da venerdì 23 settembre 2022
ORARI BIGLIETTERIA: da lunedì 12 settembre a sabato 24 settembredalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; da martedì 27 settembre, da martedì a venerdì - dalle 16 alle 19 *sabato - dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19*

Eventi speciali

Venerdì **4 novembre 2022** – ore 21: ***Ci vuole orecchio***, **Elio** canta e recita Enzo Jannacci. Alberto Tafuri – pianoforte, Sophia Tomelleri – saxofono, Pietro Martinelli – basso elettrico e contrabbasso, Martino Malacrida - batteria, Giulio Tullio - trombone

Sabato **19 novembre 2022** – ore 21: ***MusicFilm Festival***. Il festival delle colonne sonore organizzato dall'Associazione Musicfilm. Le più belle colonne sonore del cinema eseguite dalla Ferrara Film Orchestra, diretta dal M° Roberto Manuzzi. Angelo Maggi (doppiatore di Tom Hanks, di Iron Man e del commissario Winchester dei Simpson), insieme a Edoardo Boselli.
Al concerto parteciperanno e saranno premiati giovani cantanti e attori, aspiranti doppiatori, che, superando questa prima selezione, approderanno sul palco del Teatro Comunale di Ferrara per la finale del Musicfilm Festival. Per il concerto di Cento verrà indetto un concorso, con una prima selezione tramite l'invio di video promo, di giovani cantanti i quali saranno i protagonisti dell'evento. I migliori cantanti e attori della città di Cento saranno i veri protagonisti dello spettacolo con un contest di doppiaggio cantato. Un modo per valorizzare i giovani artisti del territorio dandogli la possibilità di esibirsi su un palco con una vera orchestra e giudicati da una giuria d'eccezione.


Ci vuole orecchio

Martedì **13 dicembre 2022** – ore 21: Reggio Iniziative culturali presenta ***Tra la carne e il cielo Pasolini/ Bach***. **Moni Ovadia** voce recitante, Valentino Corvino direttore e violino solista, Benedetta Mazzucato contralto, Sonoracorda Ensemble quartetto vocale, violino I, violino II, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, 2 oboi da un'idea di Valentino Corvino con la proiezione di immagini dai set dei film di P.P. Pasolini gentilmente concesse dalla Cineteca di Bologna.

Domenica **1° gennaio 2023** – ore 17: Compagnia Elena D'Angelo, ***Il paese dei campanelli***. Operetta in tre atti di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Regia Elena D'Angelo.

Giovedì **20 aprile 2023** – ore 21: Fondazione Teatro "G. Borgatti" presenta ***Viva Verdi! Cori, Ouverture e passioni di un grande italiano***. Coro lirico sinfonico di Parma e dell'Emilia Romagna – COLSPER, maestro del coro Andrea Bianchi. Orchestra Sinfonica D'Este, direttore Nadir Garofalo. Con Massimo Bagliani nel ruolo di Giuseppe Verdi e con Alessandro Ramin/Sir John Falstaff. Testi Massimo Bagliani. Una coproduzione della Fondazione Teatro "G. Borgatti" di Cento e del Comune di Copparo.

Prosa

Mercoledì **11 gennaio 2023** – ore 21: Palcoscenico italiano presenta ***Riunione di famiglia*** commedia brillante in due tempi di Amanda Sthers e Morgan Spillemaecker con **Katia Ricciarelli**, Pino Quartullo Claudio Insegno, **Nadia Rinaldi**. Regia Pino Quartullo.

Giovedì **16 febbraio 2023** – ore 21: Tangram Teatro Torino, **Ettore Bassi** in ***Il mercante di luce***. Dall'omonimo romanzo di Roberto Vecchioni. Adattamento e regia Ivana Ferri Musiche originali eseguite dal vivo di Massimo Germini.

Martedì **21 febbraio 2023** – ore 21: Charlotte spettacoli, **Vito** in ***La felicità è un pacco - Vita spericolata di un negoziante ai tempi di Amazon***. Di Francesco Freyrie e Andrea Zalone.

Mercoledì **1° marzo 2023** – ore 21: La Contrada Teatro Stabile di Trieste e Ente Autonomo regionale Teatro di Messina, **Tosca D'Aquino** e **Giampiero Ingrassia** con Giancarlo Ratti in ***Amori e sapori nelle cucine del Gattopardo***. Di Roberto Cavosi.

Mercoledì **22 marzo 2023** – ore 21: Infinito produzione teatrale e Argot produzioni. **Lucrezia Lante della Rovere** in ***L'uomo dal fiore in bocca*** di Luigi Pirandello. Adattamento e regia Francesco Zecca.

Venerdì **31 marzo 2023** – ore 21: Teatro Belli di Antonio Salines presenta Edoardo Siravo in ***Falstaff e le allegre comari di Windsor***, di William Shakespeare. Versione e adattamento di Roberto Lerici.

Musica

Sabato **4 febbraio 2023** – ore 21: Art Emotion Group presenta ***Ascolta Pooh***, concerto tributo ai Pooh. Quattro musicisti appassionati e, già da adolescenti, grandi fans dei Pooh.
Sabato **11 febbraio 2023** – ore 21: Art Emotion Group presenta ***AKKA, the European Abba Tribute Band***. Concerto tributo agli Abba

Danza

Mercoledì **12 aprile 2023** – ore 21: Fondazione Teatro "G. Borgatti" presenta ***Cabruja***. Compagnia di danza Agora Coaching Project. Coreografie Michele Merola.

Teatro dialettale

Venerdì **10 e** sabato **11 marzo 2023** – ore 21: Il Teatrino di Renazzo presenta ***La bottega del Signor Petocchi***, commedia brillante in tre atti. Elaborazione teatrale a cura della Compagnia, regia Davide Collari.

Venerdì **17** e sabato **18 marzo 2023** – ore 21: La Compagnia I Nottambuli presenta ***Parcheggio a pagamento***, commedia brillante in due atti tratta da *Parcheggio a pagamento* di Italo Conti. Regia Elisabetta Cattozzi.

Sabato **15 aprile 2023** – ore 21: La compagnia I Quatergat presenta ***Bisogna semper semner in tal prè di stopid***, commedia brillante di Antonio Guidetti. Regia Paolo Chiarelli.

Venerdì **28** e sabato **29 aprile 2023** – ore 21: I Centesi di Ardin presentano ***Cal bròt Vizièt!!!*** Commedia brillantissima in tre atti. Prologo e regia di Alessandro Ramin.

Sabato **6 maggio 2023** – ore 21: Il Teatro del Reno presenta ***La mujèr l'à magnè la fòja***, commedia in due atti di Annio Govoni. Regia Annio Govoni.

Jazz
(presso Teatro Don Zucchini)

Giovedì **19 gennaio 2023** – ore 21: ***Da Miles a Toots***. Guido Guidoboni tromba e armonica, Stefano Peretto batteria, Luca Matteuzzi piano elettrico e Paolo Benedettini contrabbasso.

Giovedì **9 febbraio 2023** – ore 21: ***Tribute to a friend***. Andrea Boschetti chitarra, Alessandro Turchet contrabbasso, Mattia Martorano violino e Ivan Tibolla fisarmonica.

Giovedì **23 febbraio 2023** – ore 21: ***Claudio Vignali trio***. Claudio Vignali piano elettrico, Blake Marchetto basso elettrico e Nemeth Ferenc batteria.

Spettacoli

di Rita Molinari

L'Arena è sempre l'Arena… ma Domingo non è più tanto *placido*

La nostra redazione ha assistito presso l'Arena di Verona il 25 agosto scorso a quello che si può definire lo spettacolo più discusso del momento: "Domingo Opera Night".
Alla stregua della separazione Totti/Blasy anche la ormai ufficiale "separazione" Domingo/Arena sta facendo parlare di sé in maniera a dir poco eclatante.
Ma vediamo nel dettaglio che cosa è successo e perché si sta assistendo a *tanto rumore per "nulla"* da chi quel "nulla" l'ha visto con i propri occhi e l'ha sentito con le proprie orecchie.
L'Arena di Verona da sempre si contraddistingue per la magia che la caratterizza, potrebbe mettere in scena anche la più blasonata delle rappresentazioni, ma quando lo spettatore si trova all'interno di quel vortice non riesce più a vedere la linea che separa la realtà dalla finzione e si lascia trasportare come se si trovasse di fronte ad un'opera d'arte statica ed accusasse della Sindrome di Stendhal.
Questa volta però qualcosa è andato storto, anche se forse era già stato preannunciato.
Domingo ha sempre avuto una vocalità straordinaria, c'era chi sosteneva che avesse fatto un patto con il diavolo riuscendo ogni volta a cantare in maniera impeccabile pur avendo una tecnica discutibile.
Il fatto che la voce non gli si fosse rovinata in tutti questi anni di carriera lasciava molto perplessi ed anche questa volta a tradirlo non è stata la voce, ma mancanza di concentrazione e di memoria che, per una persona di 81 anni è del tutto normale, a meno che quest'ultima non si trovi a cantare all'Arena di Verona!
Quando, durante la sua esibizione nel "Don Carlo" si è assistito ad un momento di farfugliamento delle parole, quando ad un certo punto si sono sentite, dalla buca del suggeritore, più le parole suggerite che quelle cantate di Placido stesso, allora a tutti è stato chiaro che, come ha sottolineato lui nella sua recente intervista "Io non sono all'altezza".
Sarebbe stato più corretto, per rispetto ad un grande artista e interprete della opera lirica correggere la dichiarazione con: "Io non sono PIU' all'altezza" facendo rientrare la polemica nella normalità del trascorrere del tempo e del fatto che nessuno vorrebbe mai ammettere di non riuscire più a fare quello che è sempre riuscito, soprattutto quando si parla del grande Placido Domingo che, comunque, è e rimarrà sempre una leggenda.

Libri

di Paolo Simonazzi

Il filo e il fiume

Il Po attraversa e unisce territori, paesaggi, persone.
Paolo Simonazzi segue questo filo, che intreccia molte altre suggestioni e racconta il grande fiume attraverso le sue fotografie.
Il filo e il fiume è un racconto fotografico dedicato al Po e ai territori che il fiume attraversa, composto da una cinquantina di scatti realizzati da Paolo Simonazzi tra il 2013 e il 2021. Protagonista è il lento e pesante scorrere del fiume, che appare anche laddove non fotografato direttamente: la sua presenza emerge nel paesaggio circostante e nelle persone che abitano i luoghi solcati dalle sue acque. Territori uniti come da un filo, parte di un mondo forse in via di estinzione, e di cui l'autore - nel solco di una tradizione fotografica che inizia nel dopoguerra - ci consegna tracce visive, invitandoci all'ascolto di quello che Francesco Zanot chiama il *canto flebile di un territorio sovra-territoriale, all'attacco della geografia politica, aggrappato com'è alla linea traballante dell'acqua per centinaia di chilometri.* Testi di Davide Papotti, Francesco Zanot 21 x 27,5 cm. 160 pagine, 56 illustrazioni. Edizione bilingue italiano / inglese, copertina imbottita morbida. EAN 9788836649662, € 39.

Paolo Simonazzi (1961) vive e lavora a Reggio Emilia. Ha pubblicato diversi volumi fotografici, ha esposto in mostre personali e collettive in Italia e all'estero, i suoi progetti sono stati presentati all'interno di prestigiosi festival fotografici e le sue immagini sono conservate in musei e importanti collezioni pubbliche e private. Il suo approccio stilistico rivela uno sguardo al tempo stesso affettuoso ed ironico per quei luoghi di provincia dove il reale si confonde impercettibilmente con il surreale. Ama cogliere il paradosso come vera e propria forma espressiva. In questo modo l'ordinario è capace di elevarsi a straordinario.

Fotografia

Mostra a Stellata di Bondeno

Dopo il successo della prima esposizione dedicata al progetto, che si è tenuta nella primavera di quest'anno a Palazzo Pigorini nell'ambito di Parma Capitale della Cultura Italiana 2020+21, una selezione di alcune fotografie di ***Il filo e il fiume*** di **Paolo Simonazzi** sono in mostra, con il supporto organizzativo dell'Associazione Bondeno Cultura (ABC), presso il Museo Archeologico "G. Ferraresi" di Stellata di Bondeno (FE) nel contesto di ***Scorre – Il festival***, promosso da PER (Promoter Emilia-Romagna) con il sostegno della Regione Emilia-Romagna.
Protagonista di ***Il filo e il fiume*** è il lento, pesante e inesorabile scorrere del Po, che appare anche laddove non viene fotografato direttamente: la sua presenza emerge nel paesaggio circostante e nelle persone che abitano i luoghi solcati dalle sue acque. Il "**filo**" a cui fa riferimento il titolo è per l'autore al tempo stesso un'evocazione della forma fluviale, un elemento fisico che compare ripetutamente nelle fotografie ma anche una metafora di "**cucitura territoriale**". Il risultato è un'antologia di paesaggi differenti ma in relazione tra loro, uniti insieme dalla presenza del fiume, parte di un mondo forse in via di estinzione e di cui l'autore – nel solco di una tradizione fotografica che inizia nel dopoguerra – ci consegna tracce visive.

Cà Venier di Porto Tolle (RO)

San Zenone al Po (PV)

L'inaugurazione si è tenuta domenica **4 settembre** alle 16.30 con, a seguire, la presentazione dell'omonimo libro fotografico (Silvana Editoriale, 2021) insieme allo scrittore **Davide Bregola** che ha dialogato con l'autore. La mostra sarà vistabile fino a domenica 25 settembre negli orari di apertura del museo (sabato 15-19 e domenica 9.30-12.30, 15-19, gli altri giorni su prenotazione, tel. 0532 896879).

Cultura popolare

di Adriano Orlandini

Antichi proverbi autunnali della provincia di Ferrara

L'avvicinarsi dell'autunno ci ha suggerito di fare una raccolta di arguti proverbi autunnali ferraresi, il cui risultato denota una grande eterogeneità della parlata estense, ricchissima di locuzioni multiformi.

Seè a pióv al dì 'd Ssan Gàl / a pióv fin a Nadàl.
Se piove il giorno di San Gallo (16 ottobre) / piove fino a Natale.

L'istà ad Ssan Martìn la dura tri dì e un puchìn.
L'estate di San Martino (11 novembre) dura tre giorni e poco ancora.

A Ssan Martìn l'invèran l'é avsìn.
A San Martino l'inverno è vicino.

A Ssan Martìn a dvanta vèc tùt al vìn.
A San Martino ogni mosto diventa vino novello pronto per l'assaggio. (San Martino di Tours è considerato dai vignaioli il patrono del vino e della vinificazione).

Par Ssan Martìn i béch i ciàpa 'l vól.
Per San Martino i cornuti pigliano il volo. (Si credeva che in quella notte i cornuti volassero, aiutati dal loro santo protettore che cercava di liberarli dal loro peso. Per non correre rischi, divenne perciò usuale per tutti trascorrere in casa la serata, consumando castagne annaffiate da buon vino. Nacque così il modo di dire: *Par **Ssan Martìn casstàgn e vìn***).

Al dì ad Ssànta Catarìna / o vént, o név, o paciarìna.
Il giorno di Santa Caterina (25 novembre) / o vento, o neve, o fanghiglia.

Par Ssant'Andrè ciàpa 'l busgàt p'r al pè / Ssè t'n'al vó ciapàr, fin a Nadàl lass'l andàr.
Per Sant'Andrea (30 novembre) prendi il maiale per il piede / Se non lo vuoi pigliare, fino a Natale lascialo andare. (Era tradizione uccidere il maiale alla fine di novembre o la settimana di Natale).

Ss'a pióv al dì ad Ssànta Bibiàna / a pióv quaràntа dì e 'na sstmàna.
Se piove per Santa Bibiana (2 dicembre) / piove quaranta giorni ed una settimana.

"L'autunno" di Giuseppe Arcimboldo (1572)

Tré nèbi il fa 'na pióva.
Tre nebbie fanno una pioggia. (Tre giorni consecutivi di nebbia bagnano le cose come se fosse piovuto; oppure in autunno dopo tre giorni di nebbia piove quasi sempre).

Tré pióv il fa 'na fiumàna.
Tre piogge fanno una fiumana. (Tre giorni di pioggia consecutivi rendono le strade veri fiumi e fanno gonfiare e tracimare i canali).

Ssè a slàmpa e tróna fóra 'd sstasón / mal e guài gnirà da bón.
Se ci sono lampi e tuoni fuori stagione / mali e guai verranno davvero. (Lampi e tuoni sono per i temporali estivi; se dovessero esserci in altra stagione, sono indice di calamità venture).

Nùvla gratusìna / ss'an pióv stassìra a pióv dmatìna.
Nuvola lanugìna / se non piove stasera piove domattina. (Nuvole a pecorelle, acqua a catinelle).

Vént garbìn / la pióva l'è avsìn.
Vento garbino / la pioggia è vicina.

Tèmp Vanziàn / póca pióva e tànt bacàn.
Maltempo che viene dal Veneto / poca pioggia e tanto baccano (tuoni).

Alba róssa / o vént o gózza.
Alba rossa / o vento o pioggia.

Ferrara

di M.F.

Teatro Nuovo, spettacoli 2022-2023

Una notevole proposta artistica, con interpreti di primo piano e importanti produzioni del panorama teatrale contemporaneo, che ci accompagneranno da ottobre fino ad aprile. Diversi gli autori e i generi trattati: «*I titoli che proponiamo continueranno a sviluppare un variegato discorso sul presente* - sono le parole del Direttore Generale Giovanni di Matteo - *riconoscendo nel teatro un luogo privilegiato di riflessioni, crescita, divertimento, arricchimento ma anche un importante momento di confronto con la realtà che ci circonda*».

Biglietteria: Piazza Trento e Trieste, 52 Ferrara. **Telefono** 0532.1862055, biglietteria@teatronuovoferrara.com. **Orari di apertura:** martedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00, giovedì dalle 11.00 alle 13.00.

14 ottobre 2022 ore 21.30: **VOCE SORGENTE, Anna Oxa**. Produzione Oxarte.

05 novembre 2022 ore 21.00: **ALICE CANTA BATTIATO**, con **Carlo Guaitoli – *pianoforte***. Produzione IMARTS.

20 novembre 2022 ore 17.00: **I LEGNANESI – SOGNI**, regia Antonio Provasio. Produzione Chi. Te.Ma.

26 novembre 2022 ore 21.00: **COMINCIUM, Ale & Franz accompagnati dalla Band**, autore Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari, Antonio De Santis. Regia Alberto Ferrari. Produzione Enfi Teatro.

16 dicembre 2022 ore 21.00: **MANOLA, Nancy Brilli, Chiara Noschese**, autore Margaret Mazzantini. Regia Leo Muscato. Produzione Enfi Teatro.

21 gennaio 2023 ore 21.00: **IL MARITO INVISIBILE, Maria Amelia Monti, Marina Massironi**, autore Edoardo Erba. Regia Edoardo Erba. Musiche Massimiliano Gagliardi. Video Davide Di Nardo, Leonardo Erba. Produzione Gli Ipocriti.

03 febbraio 2023 ore 21.00: **QUASI AMICI, Massimo Ghini e Paolo Ruffini**, adattamento Alberto Ferrari. Regia Alberto Ferrari. Produzione Enfi Teatro.

25 marzo 2023 ore 21.00: **AMORI E SAPORI NELLE CUCINE DEL GATTOPARDO, Giampiero Ingrassia, Tosca D'Aquino** e con Giancarlo Ratti, Tommaso D'Alia, Enza De Rose, Francesco Paolo Ferrara, autore Roberto Cavosi. Regia Nadi Baldi. Produzione La Contrada Teatro Stabile di Trieste e Ente Autonomo Regionale Teatro Di Messina.

15 aprile 2023 ore 21.00: **BLOCCATI DALLA NEVE, Enzo Iacchetti e Vittoria Belvedere**, autore Peter Quilter. Traduzione Enrico Maria Lamanna, Marioletta Bideri. Regia Enrico Maria Lamanna. Musiche Adriano Pennino. Produzione Bis Tremila.

SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ

IMPRESA DI COSTRUZIONI SCHIAVINA geom. Marco

Costruttori con passione dal 1954

Terre del Reno - loc. Sant'Agostino (FE)
Cell. 338 7605745 tel./fax. 0532 846714
schiavinamarco@libero.it
schiavinamarco@legalmail.it

NUOVE COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI
ADEGUAMENTI ANTISISMICI IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO

PROTOS SOA OGI IIIBIS

in collaborazione con

SCHIAVINACOSTRUZIONI SRL

PROGETTAZIONE E VENDITA IMMOBILI

Terre del Reno (FE) - Via Bianchetti
3478253974 Geom. Matteo
schiavinacostruzioni@libero.it

CIVETTA MOVIE

Casa di produzione Video e cinematografica
Servizi fotografici
Noleggio: attrezzature foto-video e sistemi interattivi e multimediali

PREVENTIVI GRATUITI Tel. 0532 453587
www.civettamovie.it - info@civettamovie.it